

Gli operatori volontari potranno scaricare il documento accedendo alla propria area riservata



Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in un avviso pubblicato sul suo sito istituzionale, ha reso noto che dalla fine del servizio dell'operatore volontario ed entro i successivi 60 giorni sarà disponibile l'atto integrativo al contratto per gli operatori volontari impegnati in progetti che, a seguito della [Circolare del 4 aprile](#) scorso e successive integrazioni, sono stati temporaneamente interrotti, per cause connesse all'emergenza sanitaria Covid-19, e successivamente riattivati.

Una comunicazione, questa, precedentemente anticipata nella [Circolare del 14 ottobre scorso](#), con la quale si avvisa della proroga dello stato d'emergenza sino al 31 gennaio 2021.

Teso a prorogare il contratto sottoscritto tra le parti per un periodo pari a quello di temporanea interruzione delle attività progettuali, il documento incide sull'articolo 2 del contratto originario ed integra gli articoli 3 e 4 concernenti il "Trattamento economico" e la "Presentazione, orario e modalità di svolgimento del servizio".

Gli operatori volontari attualmente impegnati in progetti di Servizio Civile Universale, sia in Italia che all'Estero, dunque, potranno scaricare l'atto integrativo su www.serviziocivile.gov.it accedendo

all'Area Riservata Volontari, previo possesso delle credenziali SPID - Sistema Pubblico di Identificazione Digitale -, oppure secondo la modalità ordinariamente utilizzata per collegarsi all'area riservata volontari.

Il Dipartimento invita gli enti di accoglienza a richiamare l'attenzione dei volontari destinatari della comunicazione sulla necessità di scaricare il documento. L'atto, dopo esser stato debitamente sottoscritto dall'operatore volontario, sarà controfirmato dall'ente che provvederà agli adempimenti successivi.

L'operazione, si rammenta, dovrà essere effettuata a partire dalla data di fine del progetto originario ed entro i successivi 60 giorni, pena la sospensione del pagamento dell'assegno di servizio civile, a causa del venire meno del presupposto giuridico per l'erogazione degli importi.

(Fonte foto: FreePik)